



Città di  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

# **3° RAPPORTO SOCIALE ALLA CITTÀ 2012**

**NUOVE POVERTA' E BISOGNI EMERGENTI**

*Rapporto cittadino sui servizi pubblici  
e privati di aiuto e cura alle famiglie*

**11 gennaio 2012**

**Presentazione dei dati dei servizi pubblici  
e privati di assistenza e cura**

L'Assessore  
*Giovanni Coccio*

Il Sindaco  
*Mario Soldano*



## IL QUADRO GENERALE

### La povertà in Italia

- **Nel 2011, l'11,1% delle famiglie è relativamente povero (per un totale di 8.173 mila persone) e il 5,2% lo è in termini assoluti (3.415 mila).**
- La soglia di povertà relativa, per una famiglia di due componenti, è pari a 1.011,03 euro.
- La sostanziale stabilità della povertà relativa rispetto all'anno precedente deriva dal **peggioramento del fenomeno per le famiglie in cui non vi sono redditi da lavoro o vi sono operai**, compensato dalla diminuzione della povertà tra le famiglie di dirigenti/impiegati.
- In particolare, l'incidenza della **povertà relativa aumenta dal 40,2% al 50,7% per le famiglie senza occupati né ritirati dal lavoro e dall'8,3% al 9,6% per le famiglie con tutti i componenti ritirati dal lavoro, essenzialmente anziani soli e in coppia. Tra quest'ultime aumenta anche l'incidenza di povertà assoluta (dal 4,5% al 5,5%).**
- **La povertà assoluta aumenta tra le famiglie con persona di riferimento ritirata dal lavoro (dal 4,7% al 5,4%),** soprattutto se non ci sono redditi da lavoro e almeno un componente è alla ricerca di occupazione (dall'8,5% al 16,5%).
- L'incidenza di **povertà assoluta cresce anche tra le famiglie con a capo una persona con profili professionali e/o titoli di studio bassi:** famiglie di operai (dal 6,4% al 7,5%), con licenza elementare (dall'8,3% al 9,4%) o di scuola media inferiore (dal 5,1% al 6,2%).
- **Peggiora la condizione delle famiglie con un figlio minore,** sia in termini di povertà relativa (dall'11,6% al 13,5%), che di povertà assoluta (dal 3,9% al 5,7%).
- A fronte della stabilità della povertà relativa al Nord e al Centro, nel Mezzogiorno si osserva un aumento dell'intensità della povertà relativa: dal 21,5% al 22,3%. In questa ripartizione la spesa media equivalente delle famiglie povere si attesta a 785,94 euro (contro gli 827,43 e 808,72 euro del Nord e del Centro).

(Fonte: *La povertà in Italia* – ISTAT – luglio 2012 )





## Il contesto territoriale

I dati evidenziati nelle slide sono stati raccolti e rielaborati analizzando le schede di accesso compilate dalle Assistenti Sociali durante il ricevimento dei cittadini nello spazio del Segretariato Sociale, il primo sportello di accoglienza sociale del cittadino.

Si conferma una **riduzione degli accessi** verificatisi nel 2012, in linea con quanto già rilevato lo scorso anno, presumibilmente imputabile alla minore capacità dell'ente locale di dare risposte adeguate al bisogno evidenziato in stretta relazione alla graduale diminuzione delle risorse e dei sostegni disponibili, fenomeno osservato anche da altri punti di ascolto del volontariato.

Si conferma che le **donne accedono maggiormente ai servizi** veicolando la domanda e la richiesta di consulenze e prestazioni per i propri congiunti rappresentando così ancora oggi il *caregiver* più significativo.

Il dato relativo all'età di chi fruisce maggiormente del servizio di segretariato sociale è riferibile alla **fascia adulta** (in aumento) che conferma essere quella **più svantaggiata e in situazione di maggior disagio** (perdita del lavoro, difficoltà economica, perdita della casa).

Il panorama sociale è mutato ancora più dell'anno precedente: **il divario tra chi riesce a mantenere il minimo vitale per garantire i bisogni primari e coloro che non hanno questa possibilità si è ridotto notevolmente e le povertà provvisorie (temporanee uscite dal mercato del lavoro) sono diventate di lunga durata.**

**Il 70% delle richieste raccolte sono state presentate da cittadini italiani;** questo dato è leggermente diminuito dal 2010 al 2012 rimanendo comunque il più rilevante, seguito da un numero considerevole di cittadini **stranieri provenienti dall'Africa mediterranea e dai paesi del Sud America** (dato aumentato nel triennio). Si evidenzia altresì che **il disagio riferito è uguale per entrambi confermando che non ci sono problemi specifici legati alla provenienza.** Un'analisi più approfondita soprattutto nell'ambito dell'area minori e famiglia indica però che tra le problematiche vissute, una posizione degna di nota è rappresentata dalla criticità legata ai ricongiungimenti familiari dei figli dopo lunghi anni di separazione.

Si registra un **aumento delle prese in carico** delle problematiche relative all'**area minori e famiglia** con un incremento di circa il 7% dal 2010 al 2012 (dal 30,6% al 37,3%), che può connettersi alla crescente richiesta di sostegno economico e alloggiativo, seguita dall'area anziani ed adulti soli. **La richiesta di sostegno economico si conferma essere ancora quella più presentata.**

La grande crisi che ha investito l'Italia negli ultimi due anni fortemente connessa con l'aumento delle perdite dei posti di lavoro e quindi con una minore/insufficiente/assente capacità economica per far fronte alle spese di locazione e di mutuo ha avuto delle **ricadute significative soprattutto rispetto alla problematica abitativa** (richieste raddoppiate dal 7,8% al 14,3%) ed **un aumento rilevante degli sfratti.** Ciò ha richiesto e fatto promuovere sempre più una forte collaborazione tra Ufficio Politiche della Casa e Servizio Sociale che, superando le liste di attesa, ha attivato puntualmente interventi mirati in favore di situazioni con carattere di urgenza e pregiudizio. (segue)





Questo dato dovrebbe far riflettere rispetto all'allocazione delle risorse nelle prossime programmazioni in quanto **la casa è un bene primario da salvaguardare e di cui occuparsi predisponendo risorse specifiche**. Proprio alla luce di questi dati ultimamente sono stati previsti dei fondi destinati a sostegno di questo bisogno (**Bando anticrisi - integrativo FSA**).

Per quanto riguarda l'**utenza anziana**, sia che benefici o meno di prestazioni assistenziali, si rileva nell'attività di segretariato sociale quanto i cittadini riconoscano al Servizio Sociale **il luogo dove chiedere informazioni ed essere accompagnati nell'orientarsi all'utilizzo delle varie risorse**. Questo, a nostro parere, è anche il risultato del buon lavoro di accompagnamento di alcuni medici e della maggiore strutturazione delle attività dell'ufficio fragilità dell'ASL che ha consolidato una proficua collaborazione ed integrazione con il Servizio Sociale. **Il lavoro di rete è sempre determinante per una maggiore qualità nell'offerta dei servizi**.

Il Servizio Sociale nel 2012 ha pertanto dovuto affrontare e governare:

- **il crescente impoverimento dei cittadini** (perdita del lavoro, capacità economica, casa) → corrisponde al dato delle richieste presentate in segretariato
- **i nuovi rischi sociali** centrati su una profonda modifica dei cicli di vita a partire da quelli legati alla famiglia (es. aumento della frammentazione dei nuclei familiari) ed alla vecchiaia (patologie cronico-invalidanti e non autosufficienza) → corrisponde alle prese in carico a cura del Servizio Sociale
- le crescenti forme **di lavoro sempre più orientate alla flessibilità ed alla precarizzazione** → 12,6% richiesta di lavoro
- la presenza di nuove **domande di integrazione sociale, scolastica ed educativa da cittadini provenienti da altri Paesi**.
- crescente divario tra le **domande di aiuto sempre più complesse e per importanza dei bisogni portati** e la riduzione delle risorse e degli strumenti per contrastarli a disposizione dell'Amministrazione Pubblica, in particolare i Comuni.

Nel 2012 si è assistito ad un maggior indebolimento della capacità dell'attività economica e lavorativa quale strumento principale di integrazione e promozione sociale e dall'altra la perdita di densità delle reti familiari che tendono ad essere sempre più fragili. Questi generano e sviluppano forme sempre più estese di malessere e di isolamento sociale.

Al di là della lettura dei dati e del tentativo di connetterli con riflessioni più a carattere generale è di valore segnalare l'attività che il Servizio Sociale offre ai cittadini in termini di accoglienza ed ascolto ritenendoli due momenti molto importanti perché danno agli operatori sociali, l'opportunità di entrare in relazione con le persone, e contemporaneamente rispondono ad un'esigenza insita nell'uomo, essere cioè accolto e ascoltato. **L'accoglienza e l'ascolto sono momenti trasformativi e possono accompagnare a trovare strategie per far fronte al disagio**, rendere consapevoli anche laddove l'ente locale non è sempre in grado di erogare le prestazioni richieste.



**Città di  
Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

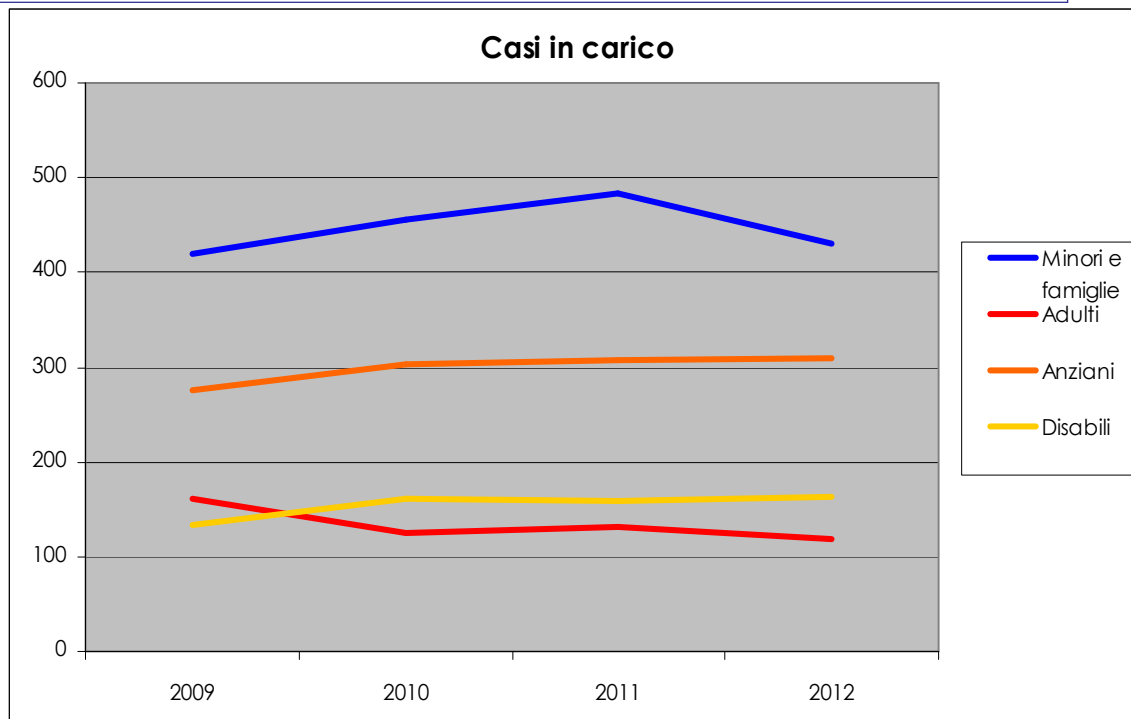
# Casi in carico per Area di intervento

	2009	2010	2011	2012		
<b>Casi in carico al 31.12</b>	Minori e famiglie	420	455	484	430	← <b>in diminuzione</b>
	Adulti	162	126	132	119	
	Anziani	276	303	307	309	← <b>in aumento</b>
	Disabili	134	162	160	164	

Note: - Nell'anno 2010, per motivi organizzativi, n. 20 utenti dell'Area Adulti sono stati assegnati all'Area Anziani  
 - L'Assenza non sostituita per tutto il 2012 di un'assistente sociale dell'area Minori e Famiglie ha costretto a dimettere i casi meno gravi in carico all'Area

	2009	2010	2011	2012
<b>Totali</b>	<b>992</b>	<b>1046</b>	<b>1083</b>	<b>1022</b>

I casi seguiti "in carico" sono sostanzialmente stabili, la lieve riduzione è da ricollegare al problema specificato in Nota dell'Area di intervento dei Minori e Famiglie.



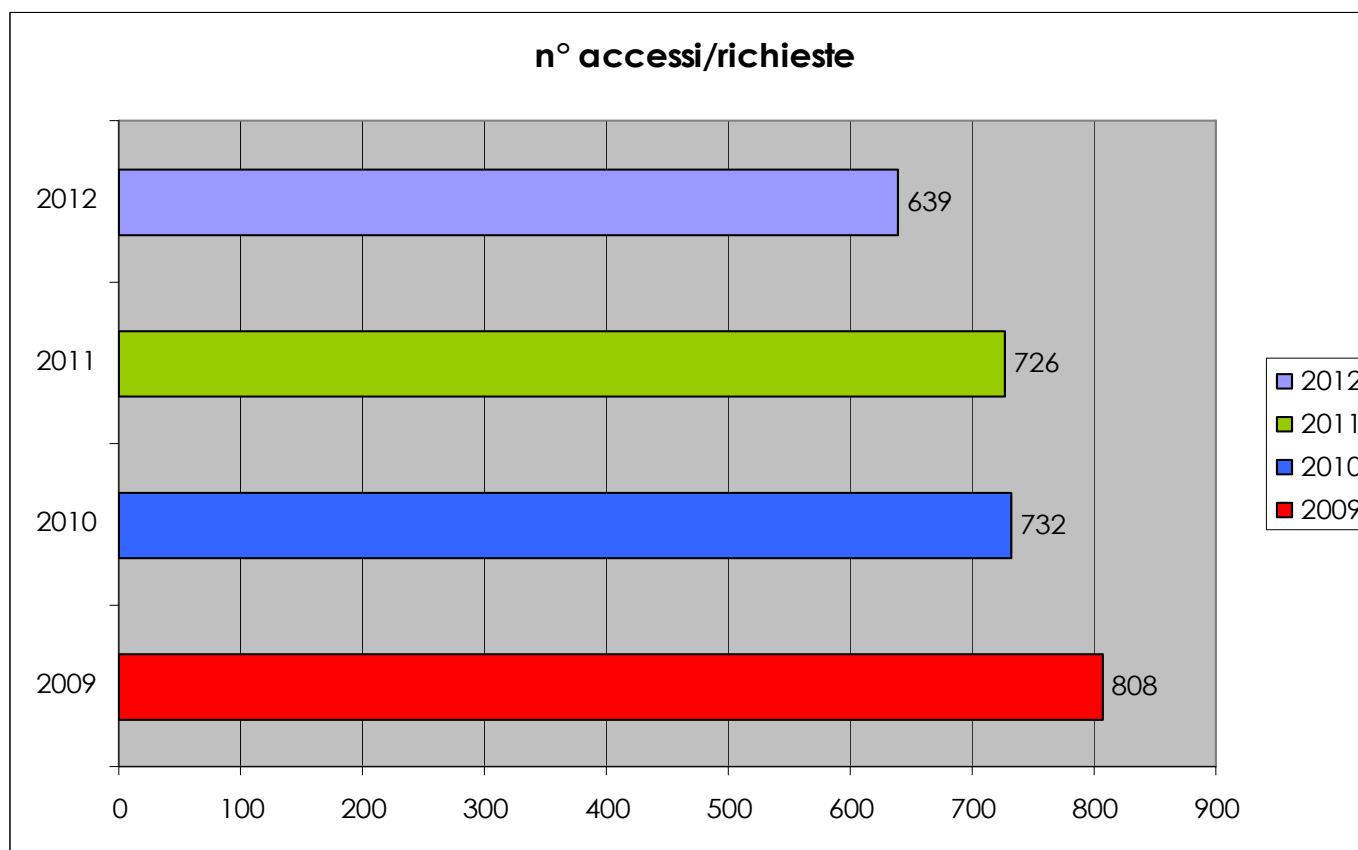


**Città di**  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

## Accessi/richieste al Segretariato Sociale

	2009	2010	2011	2012
n. accessi	808	732	726	639

← In diminuzione



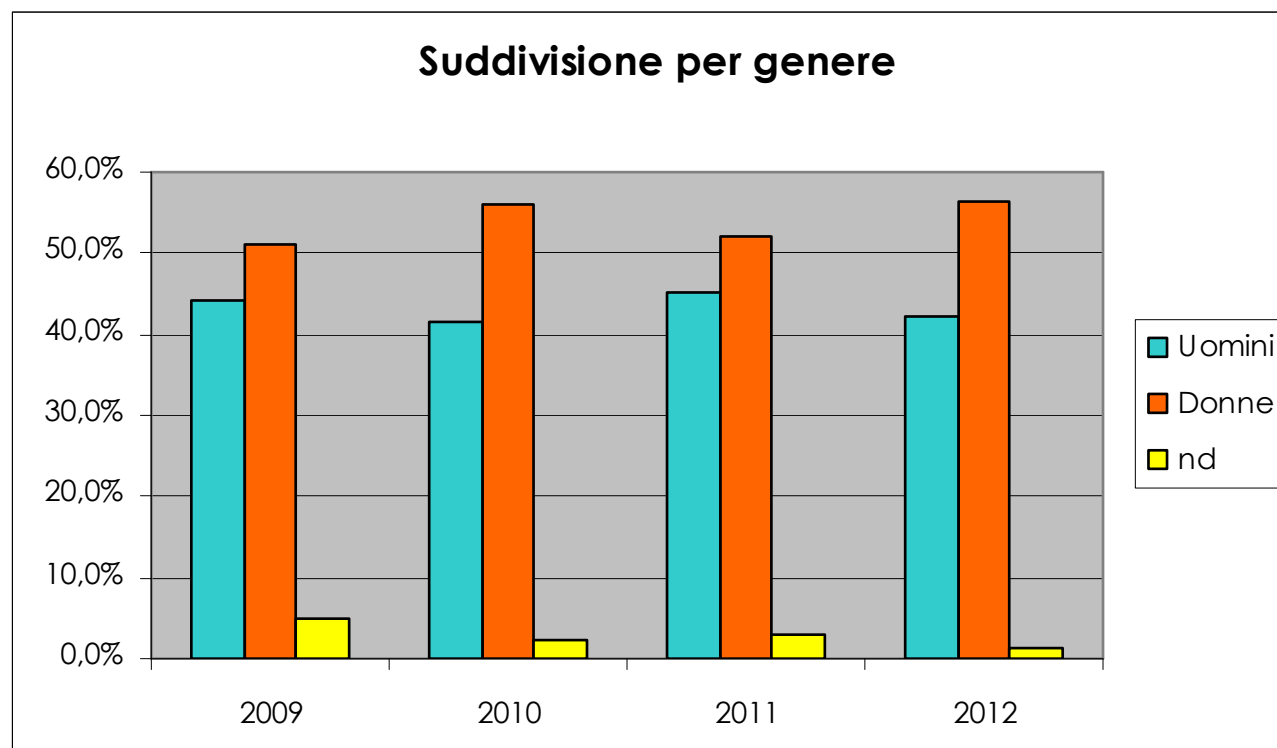


**Città di**  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

## Accesso al Segretariato Sociale Distinzione per genere

		2009	2010	2011	2012
Sesso	Uomini	44,1%	41,4%	45,0%	42,3%
	Donne	51,0%	56,1%	51,9%	56,3%
	nd	5,0%	2,5%	3,0%	1,4%

**In aumento** ←

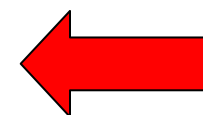




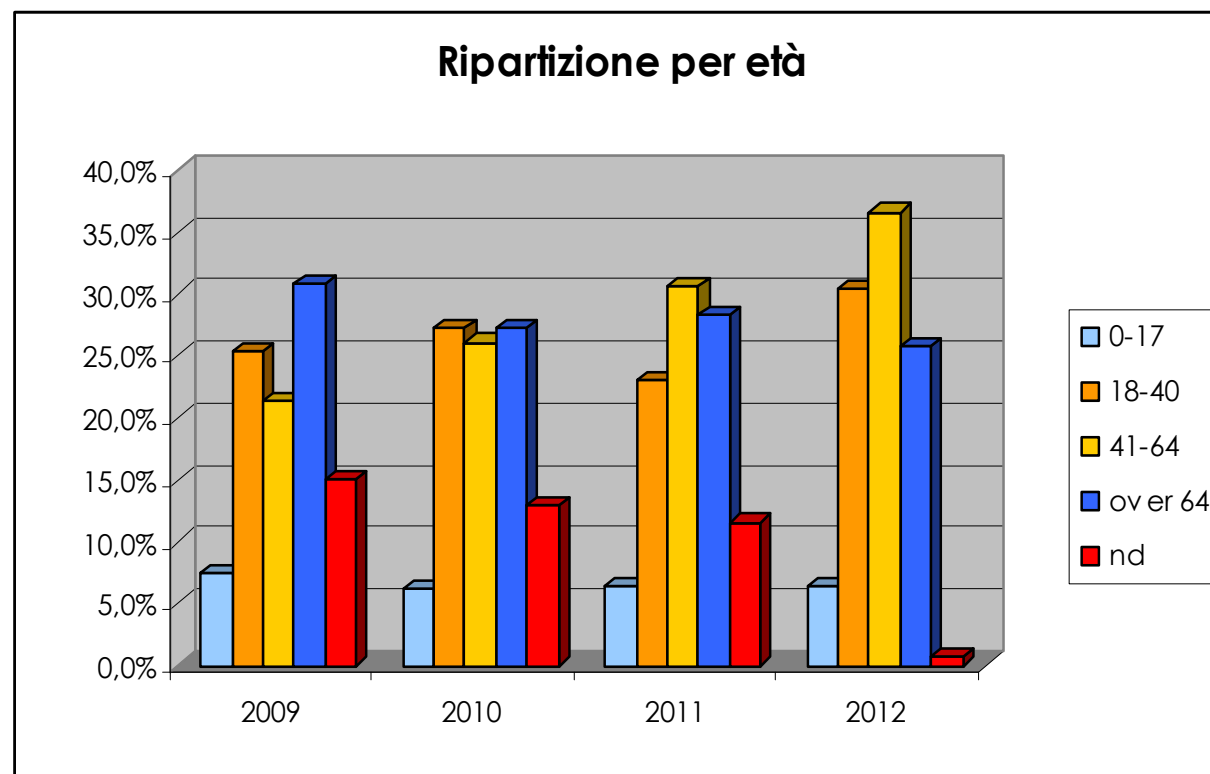
**Città di**  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

## Accesso al Segretariato Sociale Distinzione per età

Età	2011			
	2009	2010	2011	2011
0-17	7,4%	6,3%	6,5%	6,4%
18-40	25,4%	27,3%	23,0%	30,4%
41-64	21,3%	26,1%	30,7%	36,6%
over 64	30,8%	27,3%	28,2%	25,8%
nd	15,1%	13,0%	11,6%	0,8%



**Il numero di adulti  
è in sensibile  
aumento**







**Città di**  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

## Accesso al Segretariato Sociale Provenienza

	2009	2010	2011	2012	
Provenienza	Italia	82,5%	76,5%	72,1%	70,0%
	Extra-UE	1,5%	2,6%	4,4%	4,6%
	America Nord	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	America Centro-Sud	7,2%	10,3%	11,0%	12,2%
	Medio Oriente	1,4%	0,6%	1,5%	2,1%
	Asia	1,8%	2,5%	0,7%	1,1%
	Oceania	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
	Africa Mediterranea	4,7%	5,7%	7,7%	7,3%
	Africa Continentale	0,8%	1,8%	2,5%	2,7%



**Città di  
Cologno Monzese**

*Area Servizi alla Persona*

# **Accesso al Segretariato Sociale Richieste**

**In aumento la richiesta di  
alloggio, sostegno economico e di lavoro**

	2009	2010	2011	2012		
Richiesta <sup>1</sup>	Alloggio	6,5%	7,8%	11,2%	14,3%	←
	Lavoro	10,9%	12,6%	10,7%	12,6%	←
	Mobilità/trasporto	2,8%	2,9%	1,1%	1,2%	
	Sostegno economico	33,0%	33,7%	27,5%	30,5%	←
	scuola/educazione	0,6%	0,8%	0,2%	0,8%	
	indagine TM, TO, Procura	2,1%	2,2%	2,6%	2,9%	
	Sospetto di pregiudizio	0,1%	0,0%	0,1%	0,4%	
	Inserimento in struttura	2,9%	3,5%	2,0%	2,1%	
	Intervento/sostegno a domicilio	13,3%	12,1%	12,8%	11,0%	←
	Consulenza, sostegno	10,2%	6,6%	7,4%	8,8%	
	Orientamento, informazione	12,2%	10,1%	15,8%	10,0%	←
	Altro	0,0%	7,0%	8,4%	5,4%	
	Non rilevato	5,4%	0,7%	0,1%	0,0%	

<sup>1</sup> ad un accesso può essere riferita più di una richiesta

**in diminuzione le richieste di  
intervento a domicilio e di orientamento/informazione**



# Città di Cologno Monzese

## Area Servizi alla Persona **Accesso al Segretariato Sociale** **Risposta**

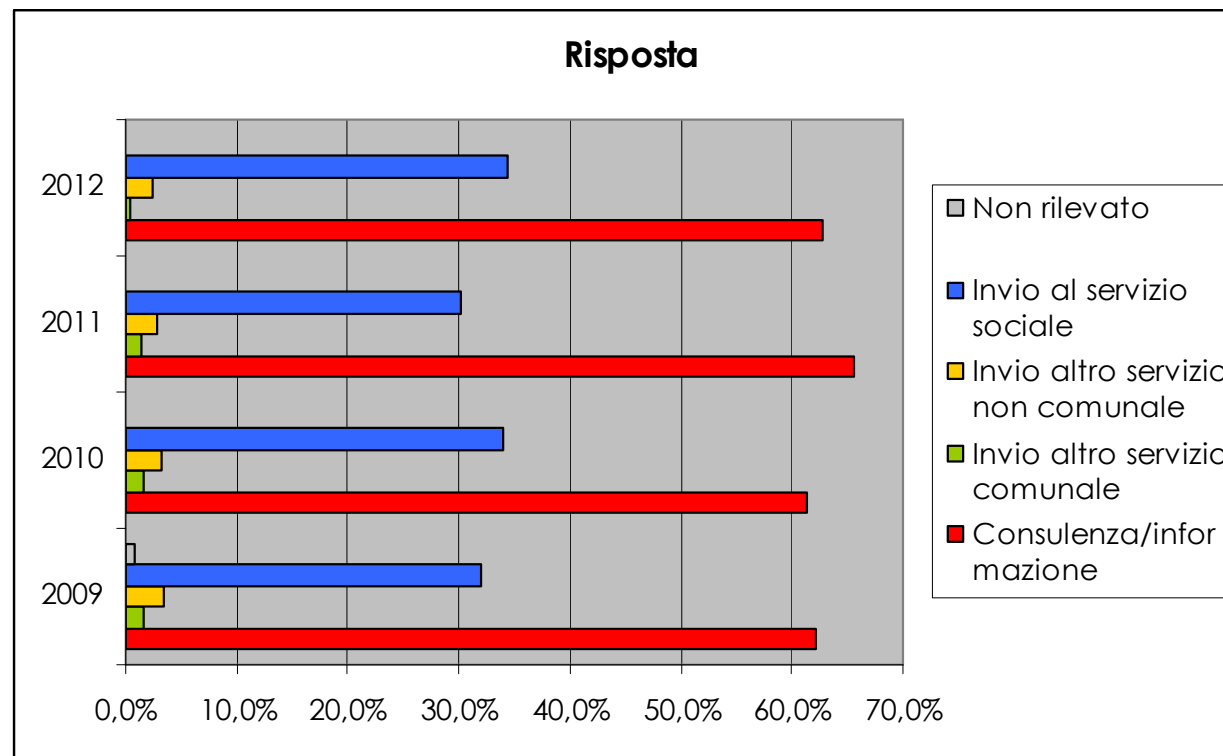
Risposta<sup>2</sup>

	2009	2010	2011	2012
Consulenza/informazione	62,3%	61,4%	65,6%	62,7%
Invio altro servizio comunale	1,6%	1,6%	1,5%	0,5%
Invio altro servizio non comunale	3,5%	3,2%	2,8%	2,4%
Invio al servizio sociale	31,9%	33,9%	30,2%	34,4%
Non rilevato	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%

← In diminuzione

← In aumento

<sup>2</sup> ad una richiesta possono esserci due risposte



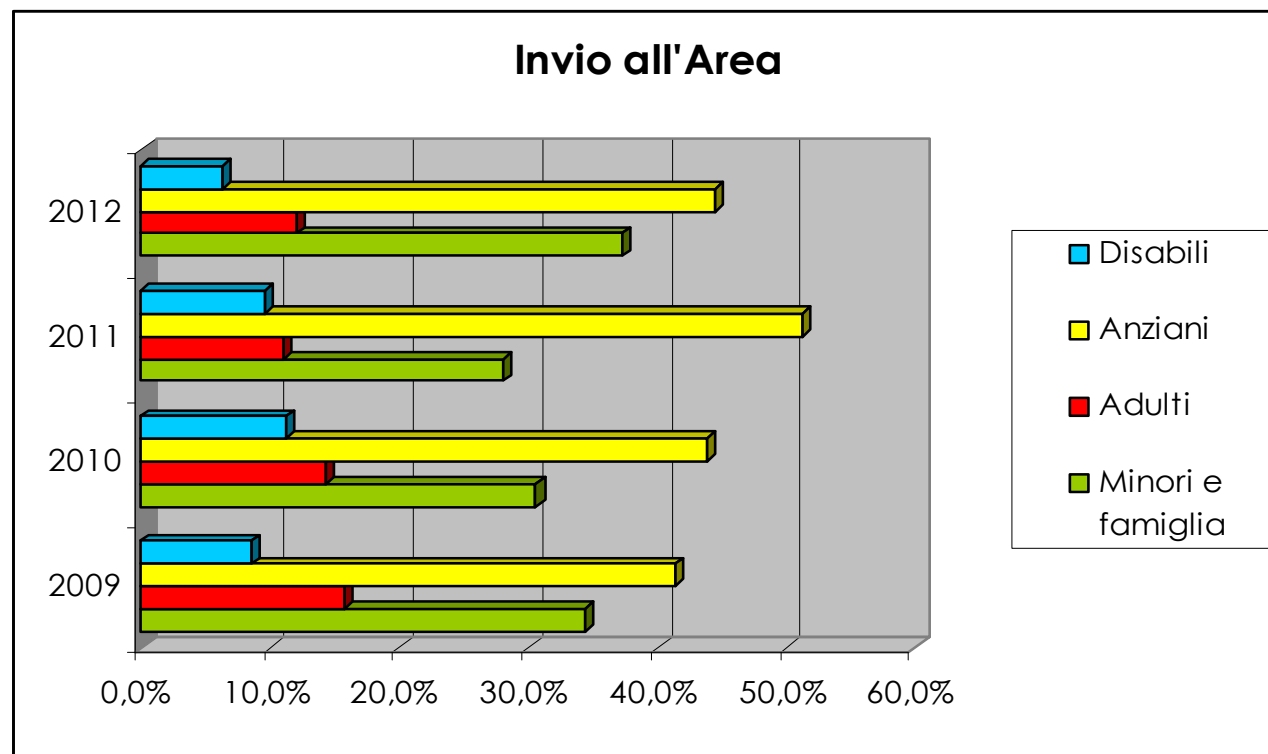


# Città di Cologno Monzese

Area Servizi alla Persona

## Accesso al Segretariato Sociale Invio all'Area

	2009	2010	2011	2012		
Invio all'Area <sup>3</sup>	Minori e famiglie	34,4%	30,6%	28,1%	37,3%	← In aumento
	Adulti	15,8%	14,3%	11,0%	12,0%	
	Anziani	41,3%	43,8%	51,3%	44,4%	← In diminuzione
	Disabili	8,5%	11,2%	9,6%	6,2%	





## Principali Fondi Statali di Spesa Sociale Confronto 2008-2012

Trend storico del FNPS, del FNA e del FSA a livello nazionale, ovvero dei principali finanziamenti nel campo delle Politiche Sociali:

<i>(dati in milioni di euro)</i>	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS)</b>	<b>929,3</b>	<b>583,9</b>	<b>435,3</b>	<b>273,8 (*)</b>	<b>10,7</b>
<b>Fondo non autosufficienza (FNA)</b>	<b>300,0</b>	<b>400,0</b>	<b>400,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fondo sociale per l'affitto (FSA)</b>	<b>205,60</b>	<b>161,10</b>	<b>143,80</b>	<b>9,9</b>	<b>0</b>

*(\*) Effettivamente ripartiti solo 218 milioni (DM Lavoro e Politiche Sociali 17 giugno 2011)*

**PS: E' opportuno precisare che i finanziamenti statali percepiti dagli enti locali, sono quelli relativi all'anno precedente, a titolo esemplificativo nel 2013 i Comuni riceveranno quanto stanziato dal Governo nel 2012.**



Città di  
**Cologno Monzese**  
Area Servizi alla Persona

# Bandi Straordinari

## Fondo Anticrisi 2012



Città di  
**COLOGNO MONZESE**

Area Servizi alla Persona  
Servizi Sociali

**BANDO PUBBLICO "ANTICRISI"**  
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE  
CHE HANNO SUBITO LA PERDITA DI UN POSTO DI LAVORO  
O LA RIDUZIONE DEL REDDITO DA LAVORO  
Fondo complessivo € 50.000

Il contributo ha carattere straordinario integrativo e temporaneo per permettere di far fronte a bisogni primari di vita di carattere sociale ed educativo.

### AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

da un minimo di € 100 ad un massimo di € 1.000



**FINALIZZATO A FAR FRONTE A SPESE AVENTI CARATTERE PRIORITARIO**  
(Es. frequenza servizi prima infanzia, spese sanitarie e riabilitative, rette di ricovero, assistenza domiciliare e infermieristica, assistenza familiare, utenze, interessi mutui, ecc.)

### ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO CON GRADUATORIA

IN BASE AI CRITERI SPECIFICATI ALL'ART. 5 DEL BANDO FINO AD ESAURIMENTO FONDI.

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**10/12/2012 - 31/01/2013**

### UFFICIO SERVIZI SOCIALI

via Petrarca 11 - primo piano - stanza 6  
tel. 02.253.08.538/588/590

### Orari: MARTEDI'

9.00 - 12.00 accesso libero  
14.00 - 17.00 su appuntamento

### INFORMAZIONI BANDO E MODULISTICA

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico  
via Milano 3 - piano terra  
**numero verde 800 073504**  
Lunedì - Giovedì - Venerdì 9-12.30  
Martedì 9-12.30 / 14.30 - 17  
web [www.comune.colognomonzese.mi.it](http://www.comune.colognomonzese.mi.it)

### REQUISITI

- Residenza nel Comune di Cologno Monzese
- Presenza di condizioni di disagio lavorativo dal 1/1/2011
- Valore ISEE redditi anno 2011 non superiore a € 20.000
- Non possedere altri immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.
- Non avere percepito nel corso del 2011 e 2012 altre forme di integrazione del reddito attraverso contributi o sostegni economici erogati o concessi dal comune di importo pari o superiore ad € 1.000 per anno.

### DOCUMENTAZIONE

- Documentazione attestante la situazione di disagio lavorativo
- Attestazione ISEE riferita ai redditi anno 2011 da acquisirsi presso CAAP autorizzato
- Dimostrazione delle spese rimborsabili sostenute attraverso documentazione fiscalmente valida
- Per le spese mediche, copia della prescrizione del medico specialistico o di medicina generale e ricevuta fiscale o fattura della spesa sostenuta

Il Sindaco e la Giunta Comunale



Città di  
**COLOGNO MONZESE**

Area Servizi alla Persona  
Politiche della Casa

**10 DICEMBRE 2012**  
**01 FEBBRAIO 2013**

**dal lunedì al venerdì**  
**ore 9.00-12.00**

**Servizio Politiche della Casa**

**Via Petrarca 9**  
previo appuntamento

**tel. 02 253 08 541/573**

**BANDO COMUNALE STRAORDINARIO 2012**

**SOSTEGNO AFFITTO**

**Bando comunale Anticrisi 2012**  
finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di disagio economico non acuto

### REQUISITI PRINCIPALI

#### PER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO

ISEE- FSA	Da € 4.000,01 a € 9.000,00
<b>RESIDENZA</b>	- anagrafica nell'alloggio in locazione a titolo di abitazione principale da almeno 10 anni in Italia o da almeno 5 anni in Lombardia
<b>CONTRATTO DI LOCAZIONE</b>	- valido e registrato, o in corso di registrazione nell'anno 2012. Il contratto deve riguardare un alloggio non di lusso e con superficie utile netta interna non superiore a 110 mq (per le famiglie con 4 componenti) aumentata del 10% per ogni componente oltre il quarto
<b>NESSUN ALLOGGIO DI PROPRIETA'</b>	- in Lombardia, adeguati alle esigenze del nucleo familiare
<b>CITTADINANZA</b>	- <u>Italiana</u> o di uno <u>Stato dell'Unione Europea</u> - <u>Altro Stato</u> purché in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs n. 286/1998, esercitare una regolare attività lavorativa (anche autonoma e non continuativa)

### INFORMAZIONI

POLITICHE DELLA CASA  
Ufficio Relazioni con il Pubblico

Via Petrarca 9  
Via Milano 3

tel. 0225308573  
tel. 800 073 504

Martedì 9.00-12.00/14.30-17.00  
Lun-Gio-Ven 9.00-12.30

Venerdì 9.00-12.00  
Martedì 9.00-12.30/14.30-17.00

Modulistica [www.comune.colognomonzese.mi.it](http://www.comune.colognomonzese.mi.it)

Il Sindaco e la Giunta Comunale



Città di  
**Cologno Monzese**  
Area Servizi alla Persona

# Legge di Stabilità 2013

## (ex Legge Finanziaria)

### Le novità nel campo socio-sanitario

#### ✓ Imposte

Dopo una serie di emendamenti ed accordi con il Governo, le aliquote IRPEF rimangono uguali e non sono più previste riduzioni o interventi sulle detrazioni.

La Legge di Stabilità eleva invece le **somme detraibili per i figli a carico**. Per ogni figlio viene riconosciuta una cifra pari a 950 euro. La detrazione è aumentata a 1.220 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni. Per ogni figlio disabile le detrazioni sono ulteriormente aumentate di 400 euro. Si tratta di cifre teoriche da rapportare al reddito del contribuente, inoltre nel caso dei redditi più bassi, tale opportunità non può essere sfruttata appieno (cd. *incapienti*).

#### ✓ Aliquote IVA

Nella legge è previsto per il 2013 l'aumento di un punto dell'**aliquota IVA ordinaria (dal 21 al 22 %)**, congelato invece l'aumento dell'aliquota ridotta del **10%**.

La legge interviene tuttavia anche sull'IVA sulle prestazioni educative, sanitarie e sociali rese dalle cooperative sociali. Fra le operazioni interessate da questa misura ci sono le *“prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle di assistenza domiciliare o ambulatoriale o in comunità e simili o ovunque rese, in favore degli anziani ed inabili adulti, di tossicodipendenti e malati di AIDS, degli handicappati psicofisici, dei minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, rese da cooperative e loro consorzi, sia direttamente che in esecuzione di contratti di appalto e di convenzioni in generale.”*

Nella versione approvata della Legge di Stabilità **si riconducono tutte queste prestazioni all'IVA al 10%. Attualmente sono al 4. È stato stimato che il costo di questo innalzamento dell'aliquota IVA verosimilmente si scaricherà al 70% sui Comuni e al 30% sulle famiglie.**

#### ✓ Tagli alla sanità

La Legge di Stabilità prosegue nel contenimento (taglio) della spesa in ambito sanitario innalzando al 10% (oggi è del 5%) la riduzione degli oneri per i vecchi appalti (vengono pagate di meno le stesse forniture di servizi o prestazioni o materiali) e abbassando il tetto di spesa per i dispositivi medici. Il che significa meno servizi o servizi di qualità inferiore, e meno rinnovamento delle apparecchiature (qualità e/o quantità inferiore). Inoltre è previsto un **ulteriore taglio lineare di 600 milioni per il fondo sanitario nazionale 2013.**

#### ✓ I Fondi Sociali

**Fondo per la non Autosufficienza.** Anche in conseguenza della drammatica protesta attuata dalle associazioni dei malati SLA e di sostegno ai disabili, il Fondo è stato elevato da zero (finanziamento 2011 e 2012) a **275 milioni** (improbabile invece l'integrazione di 40 milioni che dovrebbero arrivare dalla "lotta ai falsi invalidi").

Anche il **Fondo Nazionale per le Politiche Sociali** viene aumentato di 300 milioni di euro, portando a dotazione per il 2013 a **344,6 milioni** di euro.

Nel maxiemendamento presentato dal Governo alla legge di stabilità è stato invece **azzerato il Fondo di Sostegno per l'Affitto.**

#### ✓ Altre verifiche ai “falsi invalidi”

La Legge di stabilità, prevede un ulteriore **Piano triennale (2013-2015) di 450mila controlli totali (150.000 l'anno)**. Sulla scorta dell'ultima relazione della Corte dei Conti, appare poco credibile la precisazione del Legislatore che annota come tali controlli devono essere realizzati “con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente”.

In sede di discussione al Senato, il comma che prevede il nuovo Piano è stato integrato con una indicazione dal sapore vagamente demagogico: *“Le eventuali risorse derivanti dall'attuazione del presente comma da accertarsi, (...), a consuntivo e su base pluriennale come effettivamente aggiuntive rispetto a quelle derivanti dai programmi straordinari di verifica già previsti prima dell'entrata in vigore della presente legge sono destinate ad incrementare il Fondo per le non autosufficienze (...) sino alla concorrenza di 40 milioni di euro annui.”* I 40 milioni non sono certi: potrebbero essere molti meno e saranno “restituiti”, se del caso, dopo una valutazione pluriennale. Il che significa, forse, alla fine del 2014.





Città di  
**Cologno Monzese**  
Area Servizi alla Persona  
*Servizio Politiche della Casa*

# **PROBLEMATICHE ABITATIVE**

## **SITUAZIONE GENERALE TERRITORIALE**





# TENSIONE ABITATIVA

Cologno Monzese è da tempo ritenuto un comune ad “Alta Tensione Abitativa”, per la grave situazione di disagio abitativo che da anni perdura sul territorio.

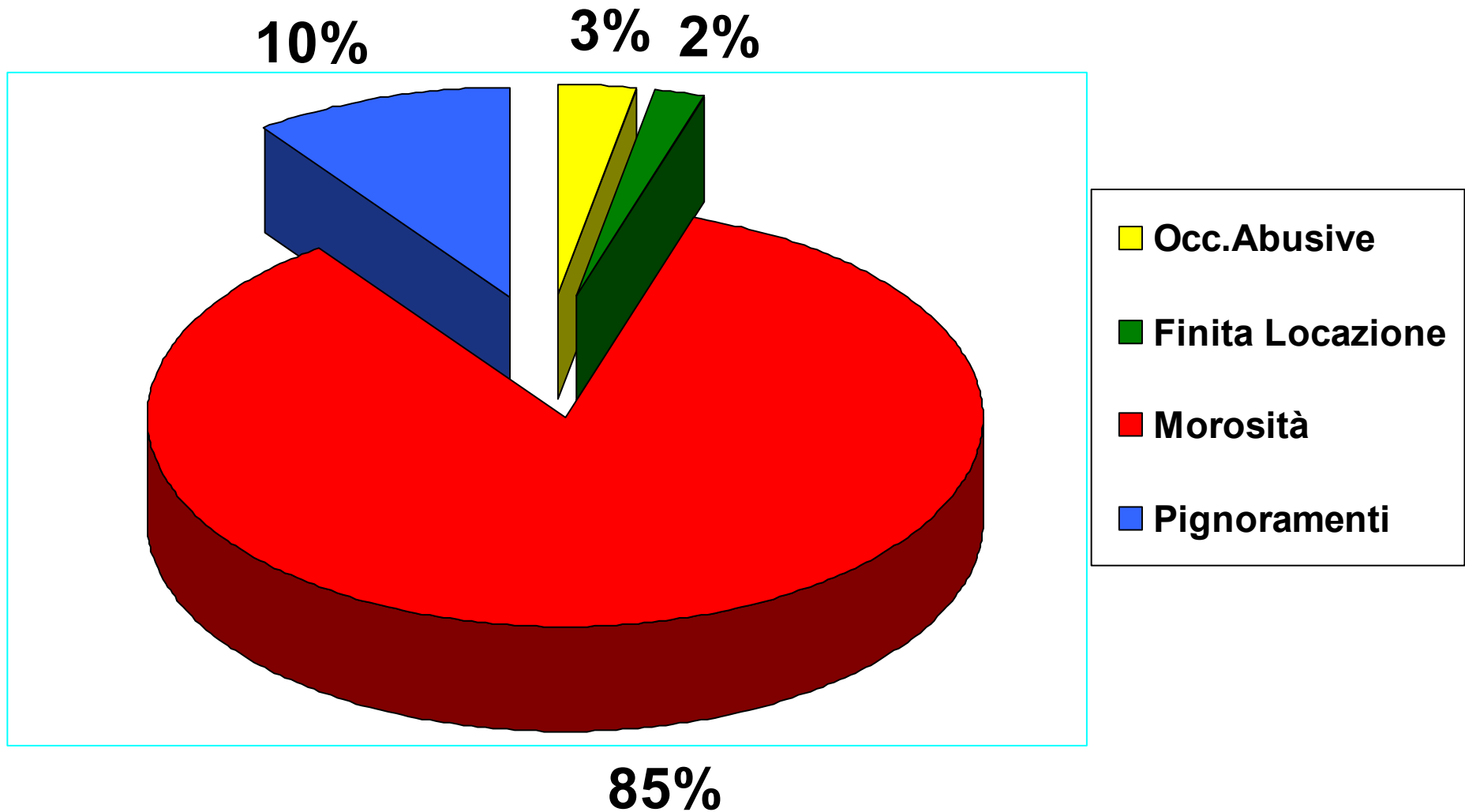
Tra i fattori che determinano tale condizione, prenderemo in esame i seguenti :

- esecuzione degli sfratti;
- insostenibilità dei canoni di locazione nel libero mercato;
- esigua disponibilità del Patrimonio di Edilizia Pubblica.



# Tipologia Sfratti

(stima sui dati disponibili **anno 2011** – circa 100 sfratti)

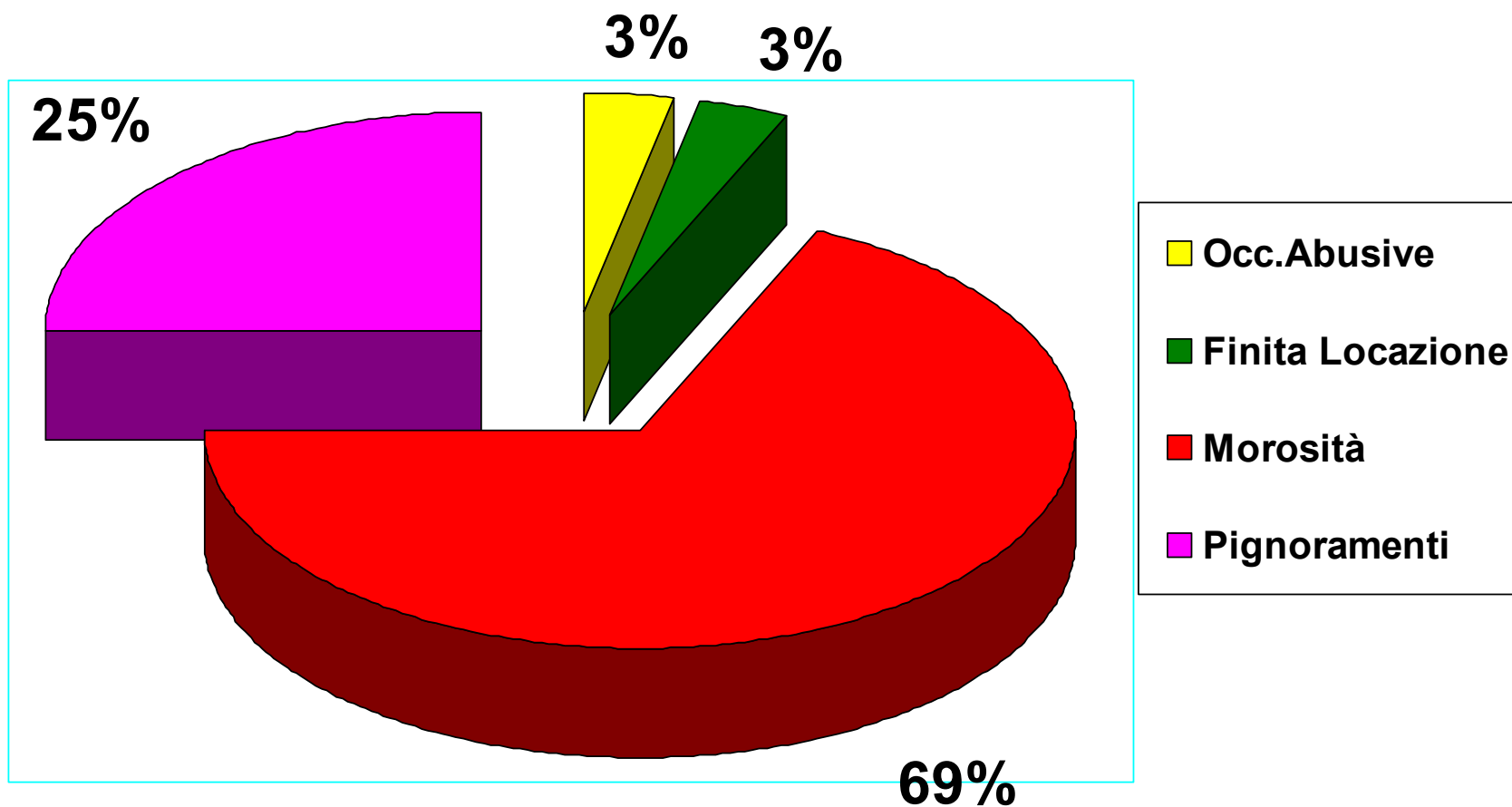




Città di  
**Cologno Monzese**  
Area Servizi alla Persona

# Tipologia Sfratti

(stima dati disponibili **anno 2012** - circa 120 sfratti)

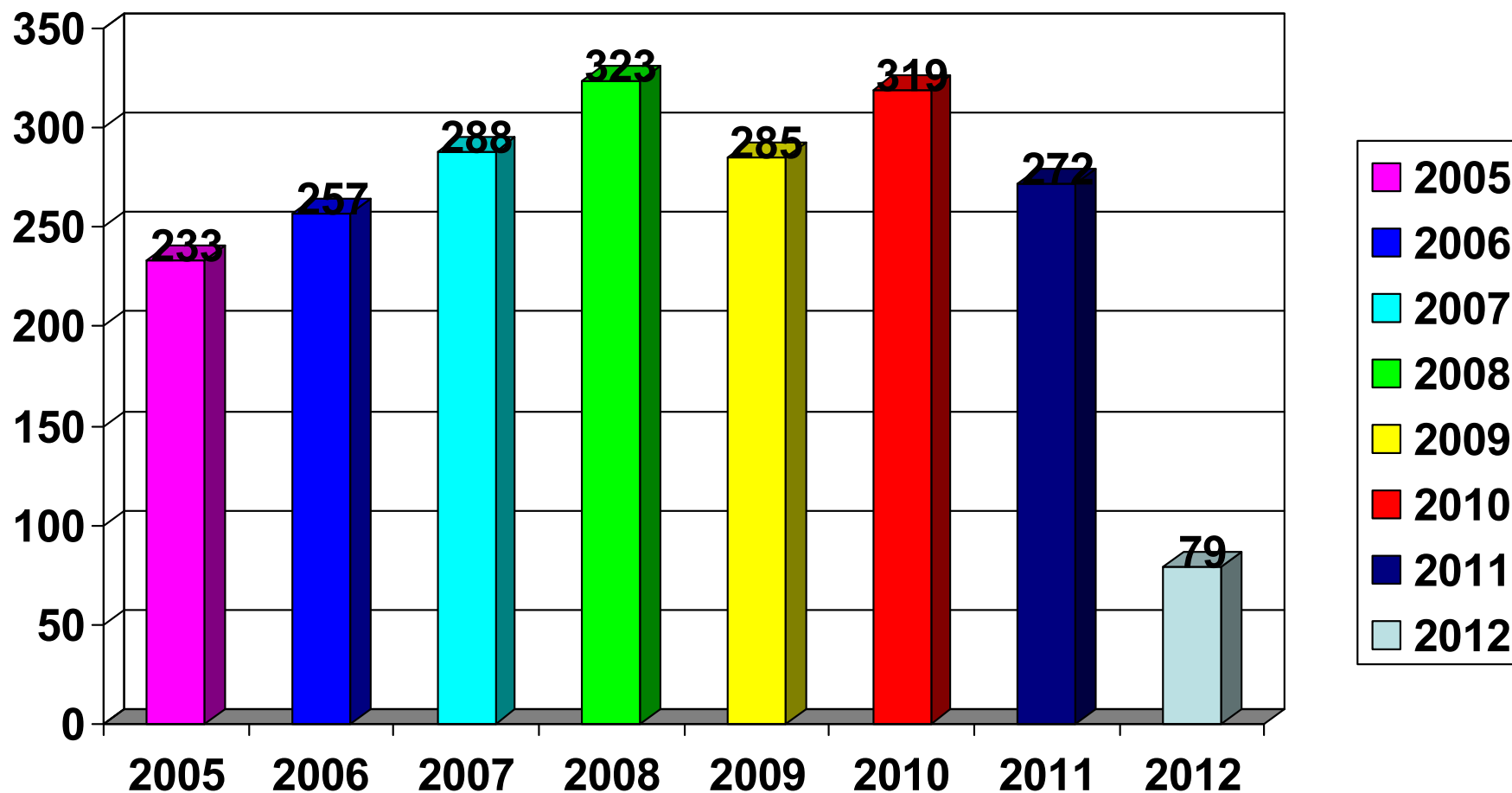




Città di  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

# Fondo Sostegno Affitto

## Istanze presentate 2005-2012



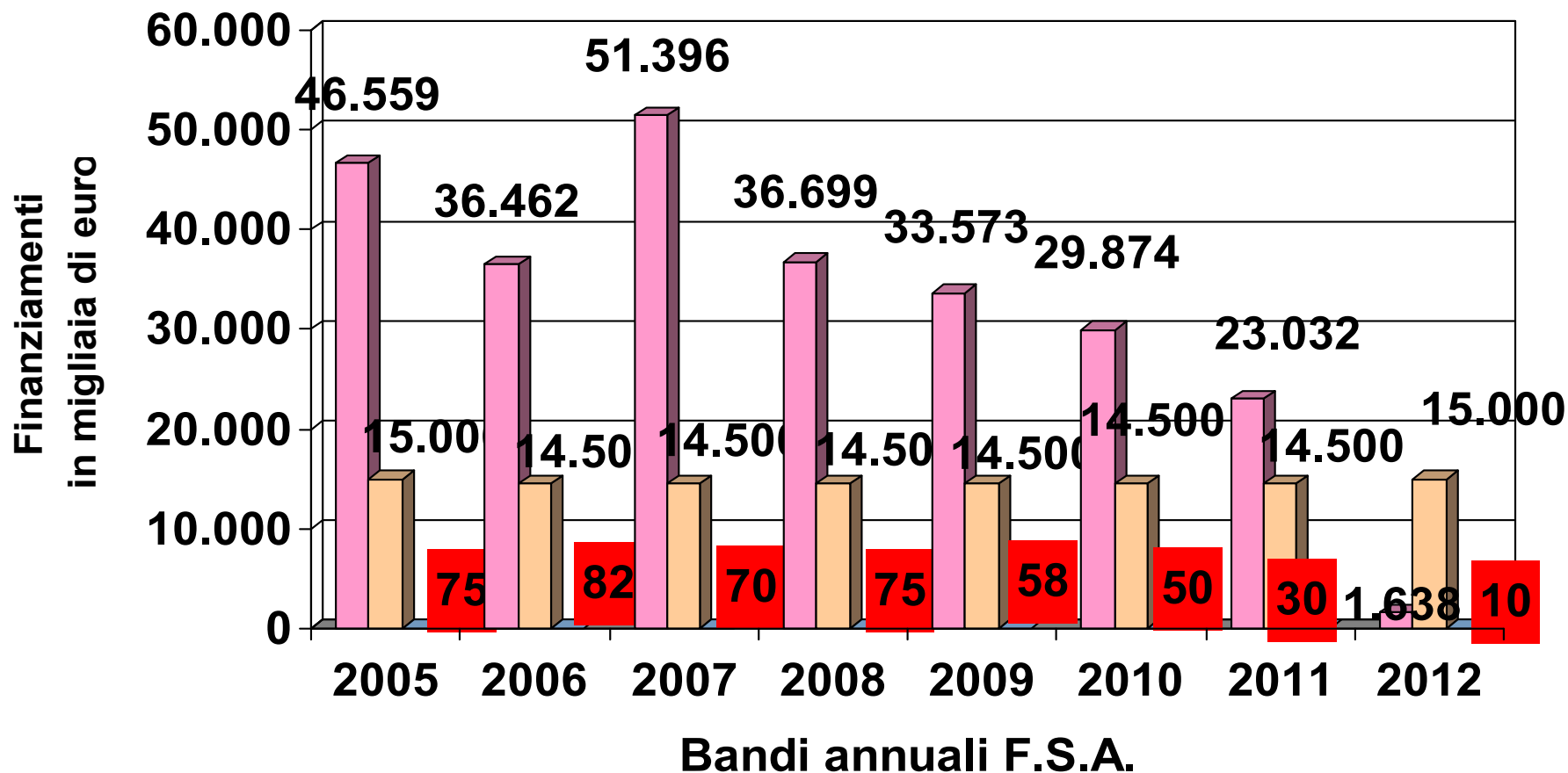


Città di  
**Cologno Monzese**  
Area Servizi alla Persona

# Fondo Sostegno Affitto

## Risorse Impiegate 2005-2012

STATO REGIONE COMUNE

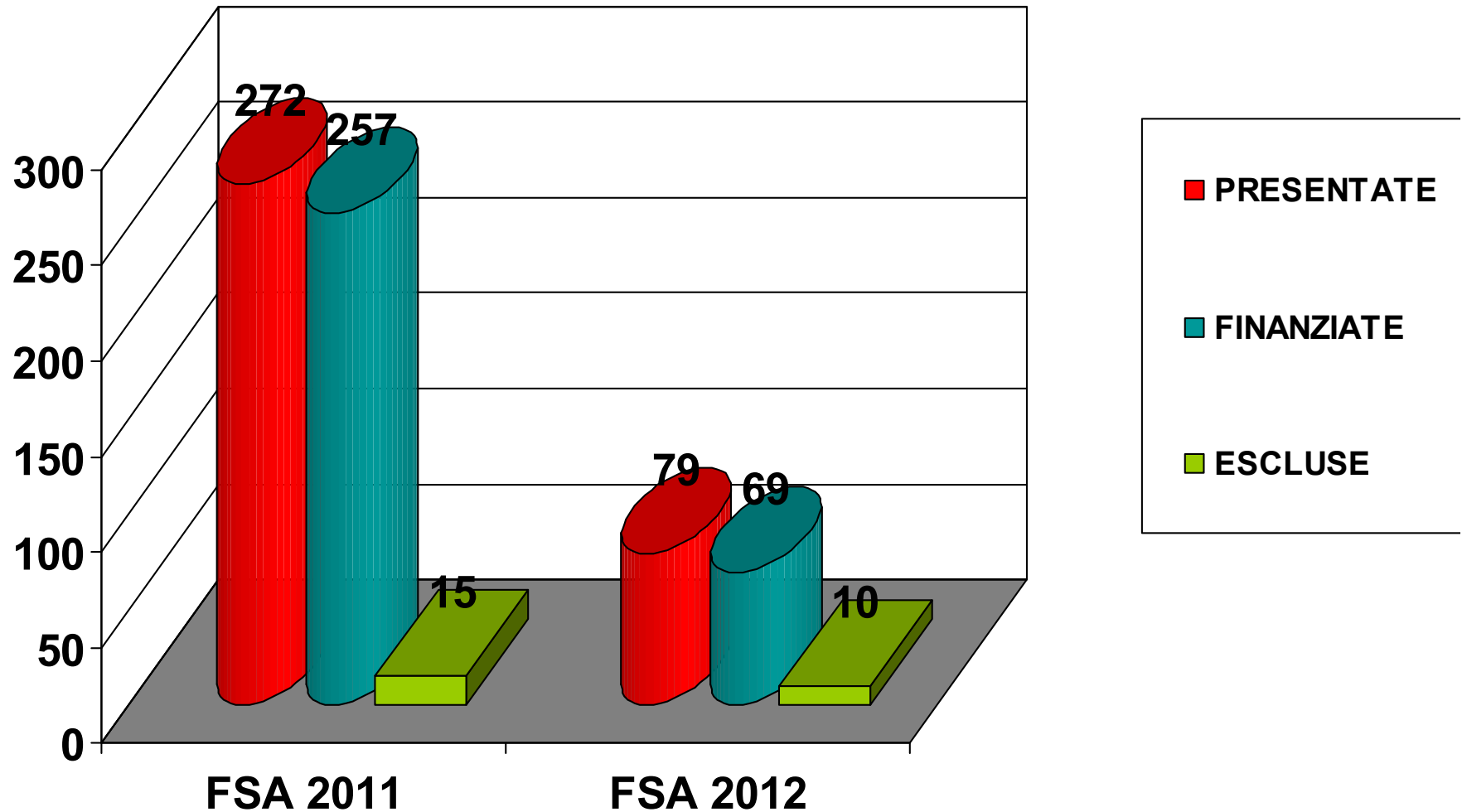




Città di  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

# Fondo Sostegno Affitto

## Istanze Anni 2011 - 2012





Città di  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

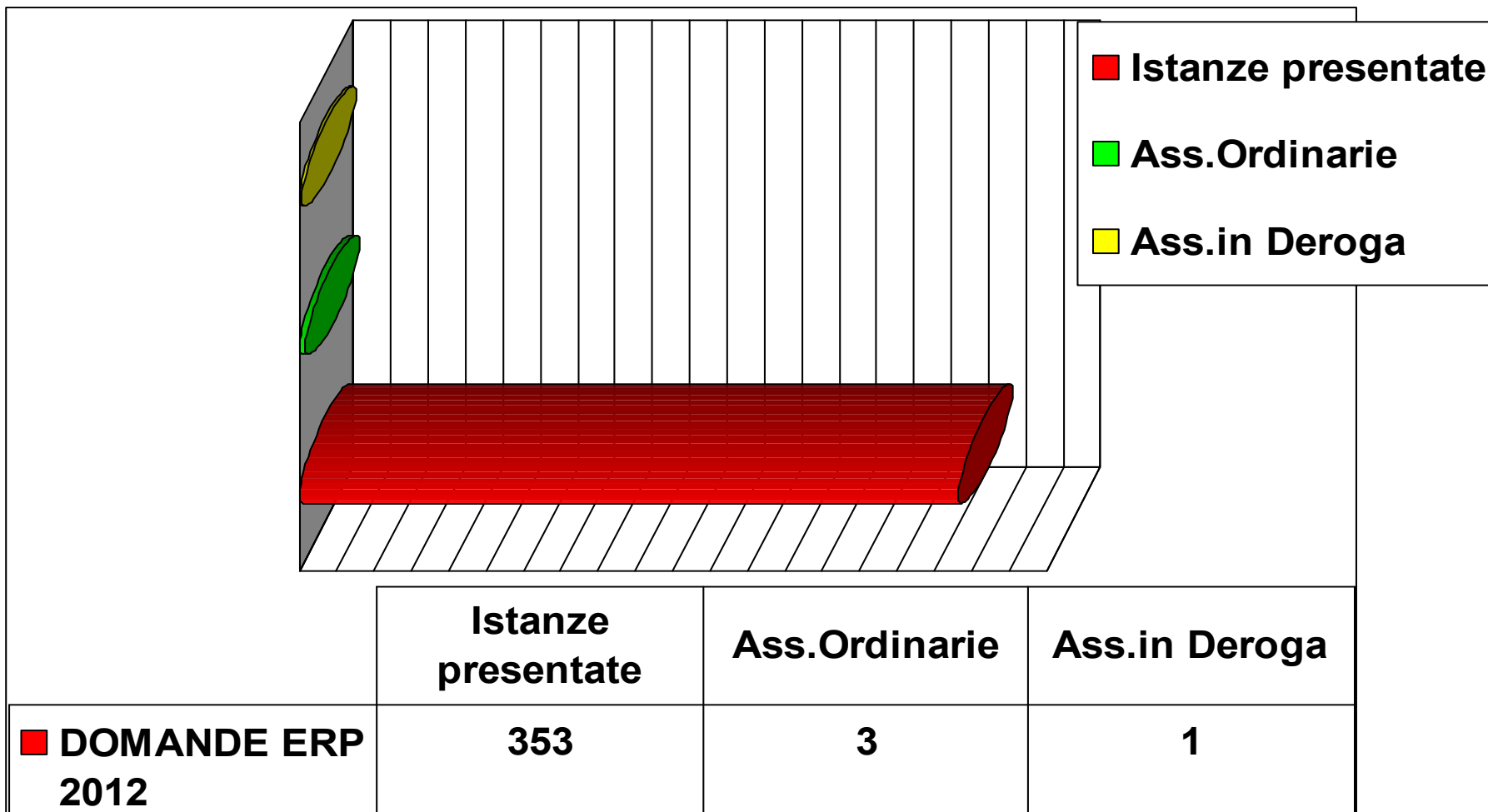
# **SOSTEGNO COMUNALE ALL'AFFITTO**

In seguito all'esclusione dal contributo FSA Regionale di circa 200 famiglie Colognesi, a causa della forte riduzione dei finanziamenti a livello nazionale (da 23 a 1,6 milioni di euro), il Comune di Cologno Monzese ha indetto un apposito **Bando Straordinario 2012**, per l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno dell'affitto rivolto a **favore di nuclei familiari con reddito ISEE-fsa da € 4.000,00 ad € 9.000,00.**

**Il Bando si chiuderà il 1 febbraio 2013.**



# Rapporto tra richieste e assegnazioni ERP

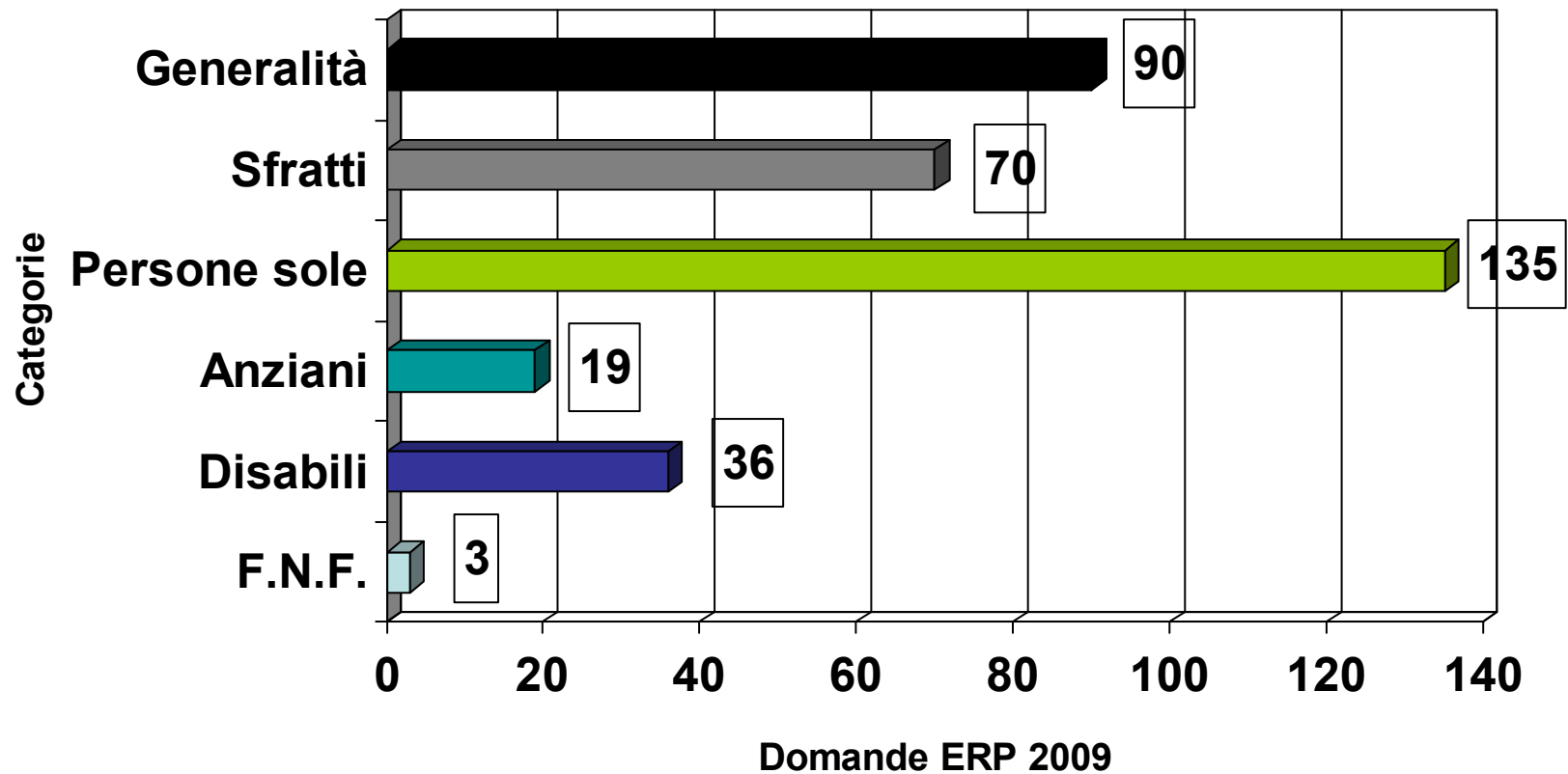






# DOMANDE ERP

## ANNO 2012 - N.353



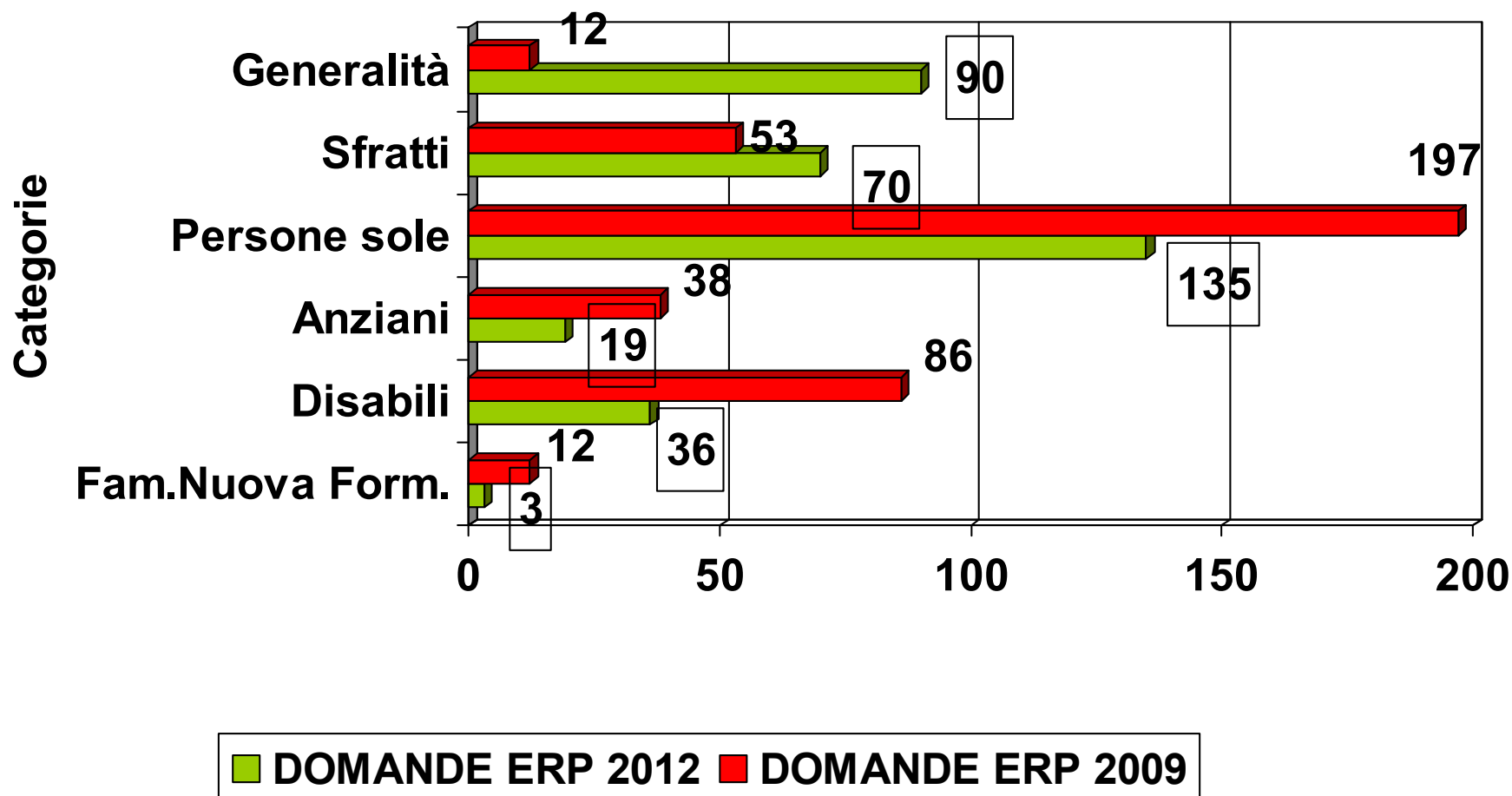
Legend: F.N.F. (light blue), Disabili (dark blue), Anziani (teal), Persone sole (green), Sfratti (grey), Generalità (black)



Città di  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

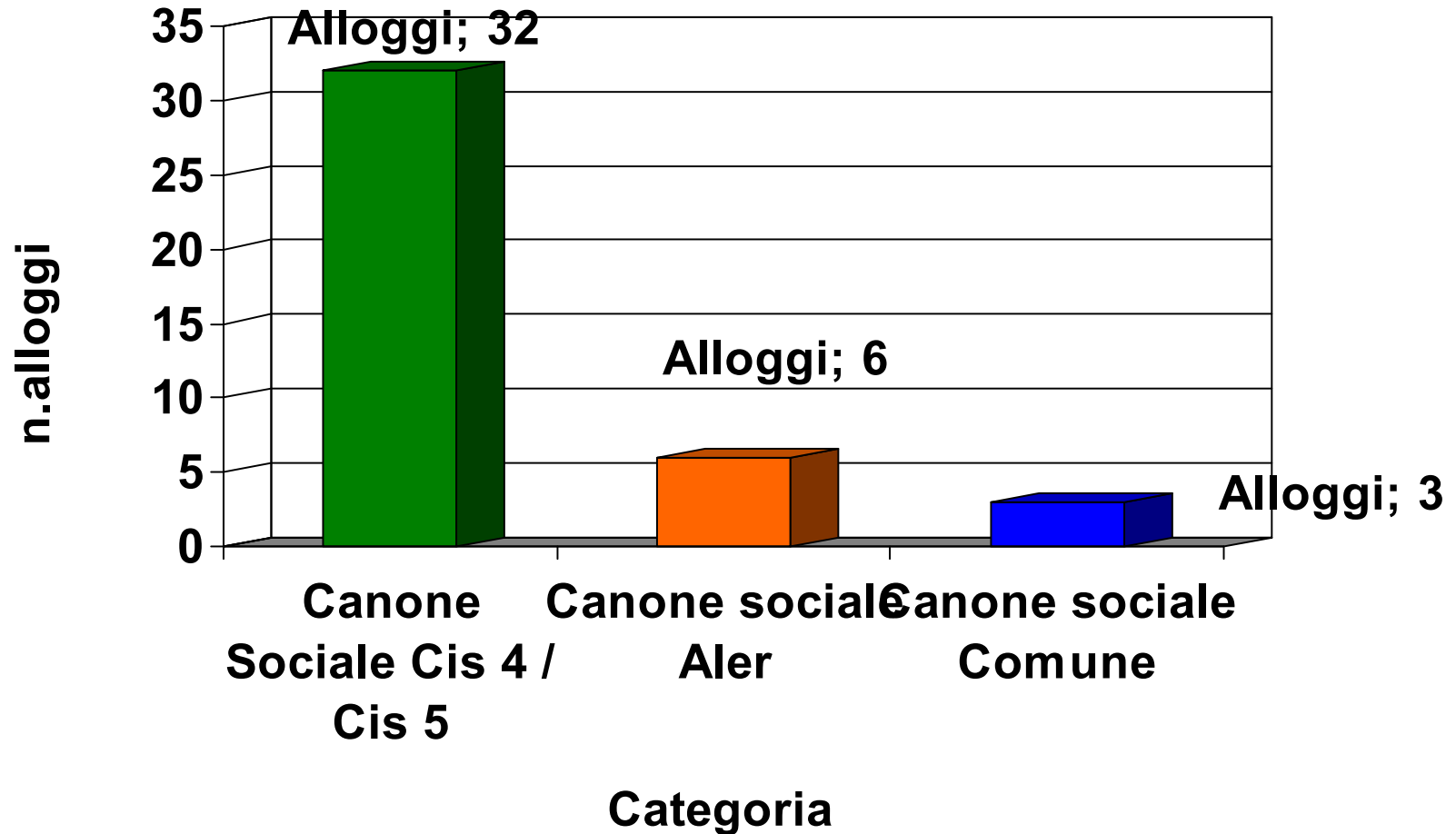
# RAFFRONTO DOMANDE ERP

## ANNI 2012(N.353) - 2009 (N.398)





# Alloggi assegnati anno 2011 - n. 41



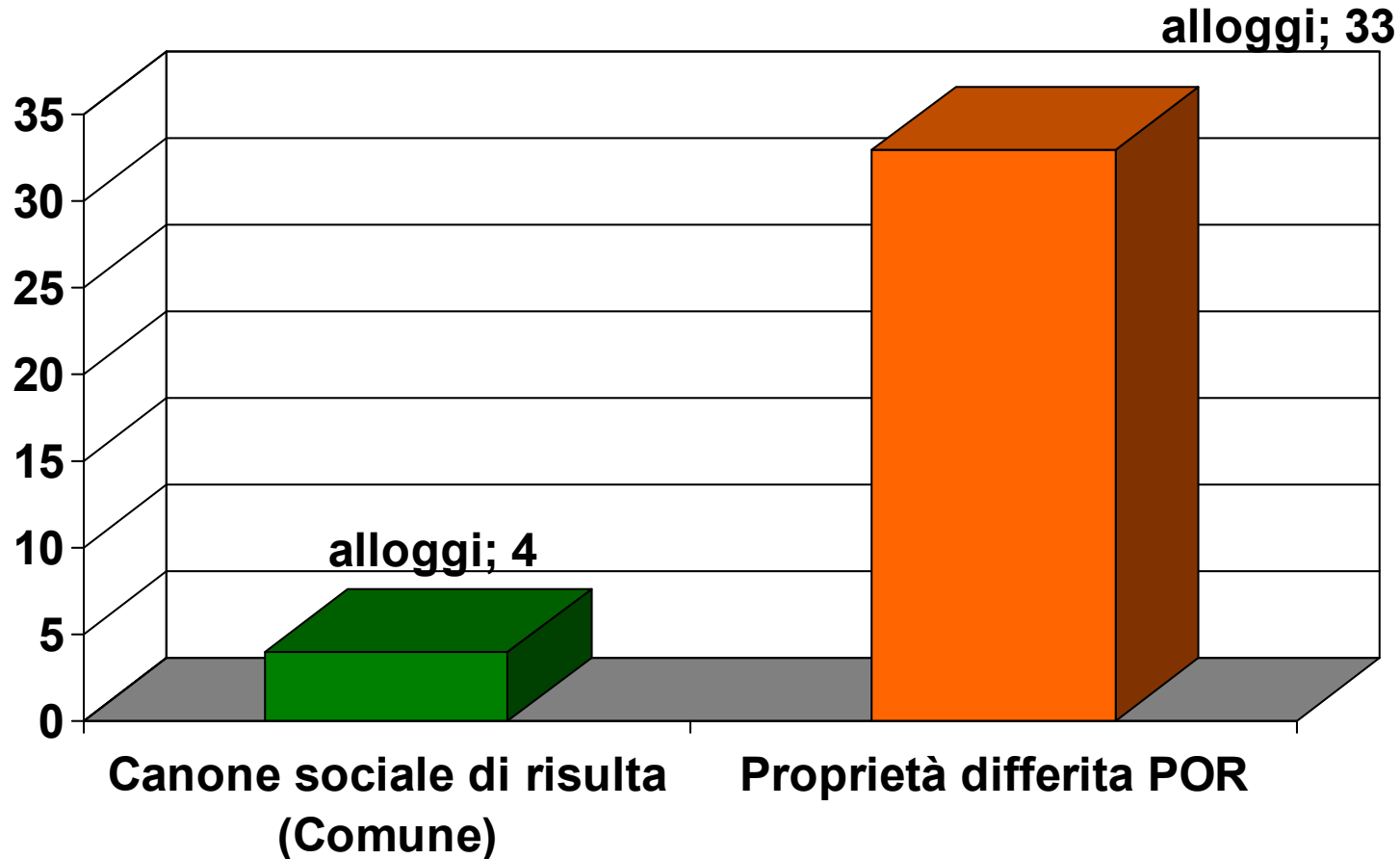
■ Canone Sociale Cis 4 / Cis 5

■ Canone sociale Aler

■ Canone sociale Comune



# Alloggi assegnati anno 2012 - n. 37



■ Canone sociale di risulta (Comune)  
■ Proprietà differita POR



Città di  
**Cologno Monzese**  
*Area Servizi alla Persona*

# **Protocollo d'Intesa**

## **con i sindacati degli inquilini**

**Per attenuare l'impatto della crisi economica e finanziaria sulle famiglie assegnatarie di alloggio ERP a canone sociale, il Comune di Cologno Monzese in data 21/12/2012 ha stipulato con le OO.SS. degli inquilini un Protocollo di Intesa che prevede:**

- Riduzione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà Comunale;**
- Riduzione delle spese accessorie per gli assegnatari dell'Area della Protezione;**
- Istituzione di un Fondo di solidarietà;**
- Costituzione di un Osservatorio Casa Territoriale;**
- Dilazionamento e recupero delle morosità pregresse;**
- Confronti periodici con le OO.SS. degli Inquilini.**